



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Decreto Segretariale n. 704 7 LUG 2021

**Oggetto:** *Approvazione schema di Protocollo d'Intesa Alta Valle del Fiume Crati per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico.*

**VISTA** la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

**VISTA** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

**VISTO** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

**VISTO** il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

**VISTO** il D. Lgs. 16 giugno 2008, n. 131, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale», predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 4, dello stesso decreto";

**VISTA** la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

**VISTO** il D. Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

**VISTO** il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante «Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile

*R* 1





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo»);

**VISTO** il Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2010, n. 25, con cui si differiva il termine indicato all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, alla data del 28 febbraio 2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTO** il D. Lgs. 10 dicembre 2010 n.219, ed in particolare l’art. 4, co. 1 – lettera b), in cui “*le Autorità di Bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.*”, mentre le autorità di bacino di rilievo nazionale “*ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010*” svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza;

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

**VISTI** in particolare i novellati artt. 63 e 64 del citato D.lgs 152/2006 di costituzione dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con L. 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di Bacino Distrettuali;





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

**VISTO** il *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni* (PGRA) è elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.lgs. 49/2010 ed adottato, per il primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs, 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020. Il Progetto di Piano per il secondo ciclo (2016-2021) è stato adottato con Del. n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) del 27/12/2020 e da approvarsi entro dicembre 2021, così come previsto dalla normativa in materia, è attualmente in fase di consultazione;

**VISTO** il *Piano di Gestione Acque*, è elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2009-2015) con la relativa procedura VAS, è stato approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2015-2021) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Progetto di Piano terzo ciclo del PGA (2021-2027) è stato adottato con Del. n. 1 della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) del 27/12/2020 e da approvarsi entro dicembre 2021, così come previsto dalla normativa in materia, è attualmente in fase di consultazione;

### **CONSIDERATO**

**CHE** la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;

**CHE** è interesse comune delle Amministrazioni Statali, degli Enti Locali e delle Istituzioni qualificare e concretizzare il processo di sviluppo territoriale attraverso strategie politiche di gestione

 3





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

del territorio e attraverso una stretta collaborazione tecnica finalizzata ad assicurare una coordinata e funzionale programmazione delle attività relative alla tutela e salvaguardia del sistema fisico-ambientale;

**CHE** l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in base alle norme vigenti ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino e di Distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali in base al disposto della ex legge 183/89;

**CHE** l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

**CHE** le attività di pianificazione e programmazione, che si basano su un complesso ed integrato sistema di conoscenze delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, idrologiche, geotecniche, idrauliche, biologiche, agro-forestali e pedologiche, territoriali, ambientali, culturali e socio-economiche del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sono in costante aggiornamento;

**CHE** sulla base di propri indirizzi di programmazione è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un buon uso e governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, anche attraverso la partecipazione di tutti gli Enti deputati ai vari livelli, alla cura e governo del territorio e del sistema fisico-ambientale afferente;

**CHE** in data 08.10.2020 è stato stipulato l'Accordo di Collaborazione ex art 15 legge 241/1990 tra la Regione Calabria e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per "la sinergia e collaborazione istituzionale, finalizzate al governo e alla gestione delle risorse acqua, suolo ed ambiente connesso e alla semplificazione tecnico-amministrativa dei procedimenti relativi agli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione delle risorse in parola";





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

---

**CHE** i Comuni della “*Alta valle del Crati*”, sottoscrittori del presente Atto, hanno competenze dirette in materia di uso e gestione del territorio, anche in relazione agli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati, salvo quanto non espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale;

**CHE** il territorio della “*Alta valle del Crati*”, riveste un ruolo di assoluto rilievo nello scenario paesaggistico-culturale ed ambientale, nazionale ed internazionale;

**CHE** la Provincia di Cosenza, interna al territorio di competenza dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, costituisce una importante aggregazione delle attività socio-economiche, culturali, industriali ed ambientali;

**CHE** il territorio della “*Alta valle del Crati*” è solcato da numerosi impluvi che formano un articolato reticolo idrografico, tipico del territorio collinare intramontano che caratterizza l’area calabrese settentrionale;

**CHE** buona parte del territorio della “*Alta valle del Crati*”, in considerazione del punto precedente, risulta soggetto alle prescrizioni e alle indicazioni del *Piano d’Assetto Idrogeologico (PAI)* Calabria, così come aggiornato dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Regionale della Calabria con la delibera n° 27 del 02/08/2011 e s.m.i., le *Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS)* e la cartografia allegate nonchè al *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)* dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, redatto ai sensi del D.Lgs. 49/2010, adottato ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs 152/2006, con Delibera n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 17/12/2015 e approvato ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016;

**CHE** inoltre, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono Misure di Salvaguardia, adottate con D.S. n. 540 del 13/10/2020 le quali restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di cui al comma 4bis dell’art. 68 del decreto legislativo n. 152 del 2006 così come aggiunto dall’art. 54 della Legge 120/2020;

**CHE** i territori ricadenti nella “*Alta valle del Crati*” sono stati spesso interessati dal susseguirsi di fenomeni di dissesto idrogeologico, in passato causa di danni a strutture e infrastrutture, attività economiche nonché beni ambientali e culturali;





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

**CHE** lo scenario complessivo di rischio comporta una serie di problematiche di natura urbanistico-edilizia da parte delle comunità interessata che rende necessaria la definizione di un programma di azioni adeguato alla risoluzione delle criticità presenti, anche migliorando le condizioni di conoscenza e di gestione del rischio;

**CHE** il Segretario dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed i rappresentanti delle Istituzioni sottoscrittori, in un incontro svolto in data 26 febbraio 2021, presso la sede Territoriale Distrettuale di Catanzaro (Cittadella Regionale – Germaneto), hanno concordato di procedere con azioni di valutazione e gestione del rischio basate su un livello avanzato di zonazione dello stesso;

**CHE** per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è indispensabile un'adeguata attività di coordinamento per garantire un rapido scambio di informazioni tra gli Enti coinvolti, anche in considerazione del ruolo rivestito dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, che dovrà riesaminare ed aggiornare i quadri conoscitivi in funzione delle attività di Pianificazione della Direttiva Alluvioni II ciclo, nonché di Pianificazione della Direttiva Acque del III ciclo 2021/2027;

**CHE** il suddetto processo di pianificazione, poiché richiede una capacità di conoscenza ampia e dettagliata, presuppone uno specifico percorso partecipato soprattutto in coordinamento con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, quale soggetto di riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di distretto idrografico;

**CHE** con nota prot. n. 10067 del 12.04.2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale ha provveduto a inoltrare alle Parti bozza di Protocollo d'Intesa inerente gli obblighi, le competenze e gli impegni degli Enti sottoscrittori;

**CHE** il Comune di Rose con nota acquisita all'Autorità di Bacino Distrettuale prot. 11640 del 26/04/2021 ha trasmesso la delibera di Giunta Comunale n. 35 del 16.04.2021 di approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa;





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

---

**CHE** il Comune di Rende con nota acquisita all'Autorità di Bacino Distrettuale prot. 11818 del 27/04/2021 ha trasmesso la delibera di Giunta Comunale n. 87 del 20.04.2021 di approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa;

**CHE** la Provincia di Cosenza con nota acquisita all'Autorità di Bacino Distrettuale prot. 12746 del 3/05/2021 ha trasmesso la Disposizione n. 45 del 26.04.2021 di condivisione e approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa;

**CHE** il Comune di Castiglione Cosentino con nota acquisita all'Autorità di Bacino Distrettuale prot. 13337 del 7/05/2021 ha trasmesso la delibera di Giunta Comunale n. 47 del 6.05.2021 di approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa;

**CHE** il Comune di Montalto Uffugo con nota acquisita all'Autorità di Bacino Distrettuale prot. 13814 del 12/05/2021 ha trasmesso la delibera di Giunta Comunale n. 62 del 29.04.2021 di approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa;

**CHE** la Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio con nota acquisita all'Autorità di Bacino Distrettuale prot. 14231 del 14/05/2021 ha espresso formale condivisione dello schema di Protocollo d'Intesa;

**CHE** il Comune di Cosenza con nota acquisita all'Autorità di Bacino Distrettuale prot. 17003 del 11/06/2021 ha trasmesso la delibera di Giunta Comunale n. 54 del 8.06.2021 di approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa;

**CHE** il Comune di Castrolibero con nota acquisita all'Autorità di Bacino Distrettuale prot. 17095 del 11/06/2021 ha trasmesso la delibera di Giunta Comunale n. 67 del 28.05.2021 di approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa;

**RITENUTO** quindi di procedere all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra l'Autorità di Bacino Distrettuale, la Regione Calabria, la Provincia di Cosenza, il Comune di Castiglione Cosentino, il Comune di Castrolibero, il Comune di Cosenza, il Comune di Montalto Uffugo, il Comune di Rende e il Comune di Rose.

**Per quanto visto e considerato in premessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge**





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

### DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate.
2. È approvato lo schema di *Protocollo d'Intesa Alta Valle del Fiume Crati per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico*, tra:
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio;
  - Provincia di Cosenza;
  - Comune di Castiglione Cosentino;
  - Comune di Castrolibero;
  - Comune di Cosenza;
  - Comune di Montalto Uffugo;
  - Comune di Rende;
  - Comune di Rose.
3. È pertanto autorizzata la sottoscrizione con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 del citato schema di Protocollo d'Intesa tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e i predetti Enti, costituente allegato e parte integrante del presente decreto.
4. È altresì disposta la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione trasparente/ Provvedimenti Segretario Generale.

**Il Segretario Generale**  
*dott.ssa Vera Corbelli*





*Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale*



*Regione Calabria*



*Provincia di Cosenza*



*Comune di Cosenza*



*Comune di Rende*



*Comune di Montalto Uffugo*



*Comune di Castiglione Cosentino*



*Comune di Rose*



*Comune di Castrolibero*

## **Protocollo d'Intesa**

**per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico**

**TRA**

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** (di seguito Autorità) con sede in Caserta - Viale A. Lincoln A4, C.F. 93109350616 nella persona del *Segretario Generale Dott.ssa Vera Corbelli* nata a Verbicaro (CS) il 11.04.1958 domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in Caserta - Viale A. Lincoln A4;

**E**

**Regione Calabria** con sede presso la Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, p.i. 02205340793 nella persona del *Direttore Generale del Dipartimento Tutela dell'Ambiente Ing. Gianfranco Comito* nato a Vibo Valentia il 27.02.1958, domiciliato per il presente atto presso la sede della Regione Calabria in Località Germaneto 88100 - Catanzaro;

**Provincia di Cosenza** con sede in Piazza XXV Marzo, n.5 – 87100, Cosenza, p.i. 80003710789 nella persona del *Presidente Dr. Francesco Antonio Iacucci* nato ad Aiello Calabro (CS) il 14/09/1954, domiciliato per il presente atto presso la sede della Provincia di Cosenza in Piazza XXV Marzo, n.5 – 87100, Cosenza;

**Comune di Cosenza** con sede in Piazza dei Bruzi, n.1 – 87100, Cosenza, p.i. 00314410788 nella persona del *Sindaco Dr. Arch. Mario Occhiuto*, nato a Cosenza il 06/01/1964, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune in Piazza dei Bruzi, n.1 – 87100, Cosenza;



*Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale*



*Regione Calabria*



*Provincia di Cosenza*



*Comune di Cosenza*



*Comune di Rende*



*Comune di Montalto Uffugo*



*Comune di Castiglione Cosentino*



*Comune di Rose*



*Comune di Castrolibero*

**Comune di Rende** con sede in Piazza San Carlo Borromeo – 87036, Rende (CS), p.i. 00276350782 nella persona del *Sindaco Avv. Marcello Manna*, nato a Cosenza il 14/02/1955, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune in Piazza San Carlo Borromeo – 87036, Rende (CS);

**Comune di Montalto Uffugo** con sede in Piazza Municipio, n.1 – 87046, Montalto Uffugo (CS), p.i.00348990789 nella persona del *Sindaco Avv. Pietro Caracciolo*, nato a Cosenza il 22/06/1959, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune in Piazza Municipio, n.1 – 87046, Montalto Uffugo (CS);

**Comune di Castiglione Cosentino** con sede in Piazza Vittorio Veneto, n.1 – 87040, Castiglione Cosentino (CS), p.i.00391420783 nella persona del *Sindaco Dr. Salvatore Magarò*, nato a Castiglione Cosentino il 24/05/1954, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune in Piazza Vittorio Veneto, n.1 – 87040, Castiglione Cosentino (CS);

**Comune di Rose** con sede in Via Castello, n.1 – 87040, Rose (CS), p.i.80001170788 nella persona del *Sindaco Dr. Roberto Barbieri*, nato a Rose il 02/03/1970, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune in Via Castello, n.1 – 87040, Rose (CS);

**Comune di Castrolibero** con sede in Via XX Settembre – 87040, Castrolibero (CS), p.i.80003730787 nella persona del *Sindaco Dr. Giovanni Greco*, nato a Cosenza il 03/04/1964, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune in Via XX Settembre – 87040, Castrolibero (CS);

Di seguito denominate congiuntamente “le Parti”,



*Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale*



*Regione Calabria*



*Provincia di Cosenza*



*Comune di Cosenza*



*Comune di Rende*



*Comune di Montalto Uffugo*



*Comune di Castiglione Cosentino*



*Comune di Rose*



*Comune di Castrolibero*

## VISTO

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” ed in particolare l'art. 15 “*Accordi fra Pubbliche Amministrazioni*”, laddove prevede che “*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;
- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”, che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;
- la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*”;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 2009, n. 30, “*Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento*”;
- il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “*Regolamento recante «Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo*»”;



*Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale*



*Regione Calabria*



*Provincia di Cosenza*



*Comune di Cosenza*



*Comune di Rende*



*Comune di Montalto Uffugo*



*Comune di Castiglione Cosentino*



*Comune di Rose*



*Comune di Castrolibero*

- il Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2010, n. 25, con cui si differiva il termine indicato all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, alla data del 28 febbraio 2010;
- il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- il Decreto 8 novembre 2010, n. 260 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo 152/06;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” che all’art. 51 ha dettato nuove “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006 e prevedendo che “in fase di prima attuazione, dalla data di entrata in vigore della (...) legge le funzioni di Autorità di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, che a tal fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumentali delle Autorità di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto”;...omissis...;
- il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183";
- il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la Dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;



*Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale*



*Regione Calabria*



*Provincia di Cosenza*



*Comune di Cosenza*



*Comune di Rende*



*Comune di Montalto Uffugo*



*Comune di Castiglione Cosentino*



*Comune di Rose*



*Comune di Castrolibero*

- il DPCM del 4 aprile 2018 (G.U. n. 135 del 13.06.2018) di cui all'art. 63, c. 4 del decreto legislativo n. 152/2006 con il quale è stata dato avvio alla piena attuazione all'operatività dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- il *Piano di Gestione Acque*, è elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2009-2015) con la relativa procedura VAS, è stato approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2015-2021) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Progetto di Piano terzo ciclo del PGA (2021-2027) è stato adottato con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale del 27/12/2020 e da approvarsi entro dicembre 2021, così come previsto dalla normativa in materia, è attualmente in fase di consultazione;
- il *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni* (PGRA) è elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.lgs. 49/2010 ed adottato, per il primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs, 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020. Il Progetto di Piano per il secondo ciclo (2016-2021) è stato adottato con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 27/12/2020 e da approvarsi entro dicembre 2021, così come previsto dalla normativa in



*Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale*



*Regione Calabria*



*Provincia di Cosenza*



*Comune di Cosenza*



*Comune di Rende*



*Comune di Montalto Uffugo*



*Comune di Castiglione Cosentino*



*Comune di Rose*



*Comune di Castrolibero*

materia, è attualmente in fase di consultazione;

### **PREMESSO CHE**

- con la L. n. 221/2015 e con il D.M. 294/2016 è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque;
- l'entrata in vigore del DM n. 294 del 25.10.2016 (G.U. n° 27 del 2 febbraio 2017) ha decretato la soppressione delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali e l'avvio dell'operatività dei Distretti Idrografici;
- ai fini del coordinamento dell'applicazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, l'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE rimanda all'adozione di misure appropriate, *“mirando a migliorare l'efficacia, lo scambio di informazioni ed a realizzare sinergie e vantaggi comuni...”*;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in base alle norme vigenti ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino e di Distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali in base al disposto della ex legge 183/89;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- la pianificazione di bacino fino ad oggi svolta dalle ex Autorità di Bacino ripresa ed integrata dall'Autorità di Distretto, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise



*Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale*



*Regione Calabria*



*Provincia di Cosenza*



*Comune di Cosenza*



*Comune di Rende*



*Comune di Montalto Uffugo*



*Comune di Castiglione Cosentino*



*Comune di Rose*



*Comune di Castrolibero*

- e parteciperà in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico;
- in data 08.10.2020 è stato stipulato l'Accordo Quadro ex art 15 legge 241/1990 tra la Regione Calabria e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per “la sinergia e collaborazione istituzionale, finalizzate al governo e alla gestione delle risorse acqua, suolo ed ambiente connesso e alla semplificazione tecnico-amministrativa dei procedimenti relativi agli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione delle risorse in parola”;
  - i Comuni della “Alta valle del Crati”, sottoscrittori del presente Atto, hanno competenze dirette in materia di uso e gestione del territorio, anche in relazione agli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati, salvo quanto non espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale;
  - il territorio della “Alta valle del Crati”, riveste un ruolo di assoluto rilievo nello scenario paesaggistico-culturale ed ambientale, nazionale ed internazionale;
  - la Provincia di Cosenza, interna all'area dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, costituisce una importante aggregazione delle attività socio-economiche, culturali, industriali ed ambientali;
  - il territorio della “Alta valle del Crati” è solcato da numerosi impluvi che formano un articolato reticolo idrografico, tipico del territorio collinare intramontano che caratterizza l'area calabrese settentrionale;
  - buona parte del territorio della “Alta valle del Crati”, in considerazione del punto precedente, risulta soggetto alle prescrizioni e alle indicazioni del *Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI)* Calabria, così come aggiornato dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Regionale della Calabria con la delibera n° 27 del 02/08/2011 e s.m.i., le *Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS)* e la cartografia allegate nonché al



*Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale*



*Regione Calabria*



*Provincia di Cosenza*



*Comune di Cosenza*



*Comune di Rende*



*Comune di Montalto Uffugo*



*Comune di Castiglione Cosentino*



*Comune di Rose*



*Comune di Castrolibero*

*Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)* dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, redatto ai sensi del D.Lgs. 49/2010, adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs 152/2006, con Delibera n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 17/12/2015 e approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016;

- inoltre, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono Misure di Salvaguardia, adottate con D.S. n. 540 del 13/10/2020 le quali restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di cui al comma 4bis dell'art. 68 del decreto legislativo n. 152 del 2006 così come aggiunto dall'art. 54 della Legge 120/2020;
- i territori ricadenti nella “Alta valle del Crati” sono stati spesso interessati dal susseguirsi di fenomeni di dissesto idrogeologico, in passato causa di danni a strutture e infrastrutture, attività economiche nonché beni ambientali e culturali;
- lo scenario complessivo di rischio comporta una serie di problematiche di natura urbanistico-edilizia da parte delle comunità interessata che rende necessaria la definizione di un programma di azioni adeguato alla risoluzione delle criticità presenti, anche migliorando le condizioni di conoscenza e di gestione del rischio;
- il Segretario dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed i rappresentanti delle Istituzioni sottoscrittori il presente Atto, in un incontro svolto in data 26 febbraio 2021, presso la sede Territoriale Distrettuale di Catanzaro (Cittadella Regionale – Germaneto), hanno concordato di procedere con azioni di valutazione e gestione del rischio basate su un livello avanzato di zonazione dello stesso;
- in merito al percorso sopra citato è opportuno attivare anche un processo di partecipazione e confronto costante con la cittadinanza;



*Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale*



*Regione Calabria*



*Provincia di Cosenza*



*Comune di Cosenza*



*Comune di Rende*



*Comune di Montalto Uffugo*



*Comune di Castiglione Cosentino*



*Comune di Rose*



*Comune di Castrolibero*

### **CONSIDERATO CHE**

- si riconosce l'esigenza di dare attuazione ad azioni di mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione del sistema ambientale antropico e culturale attraverso un insieme coordinato di misure ed interventi connessi;
- i suddetti obiettivi possono essere perseguiti solo attraverso la definizione di un percorso tecnico-scientifico e gestionale innovativo condiviso al fine di comprendere l'evoluzione ed il comportamento del sistema e mettere in atto le misure necessarie per la mitigazione del rischio idrogeologico, il controllo e monitoraggio delle aree interessate da dissesto, ed il controllo delle infrastrutture;
- l' Accordo Quadro tra la Regione Calabria ed il Distretto dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'art. 5, lettera a) prevede la possibilità di ogni altro "accordo"/"convenzione operativa" finalizzati al miglioramento degli standard delle attività e degli interventi in materia di difesa e tutela della risorsa del suolo e acqua sul territorio calabro, anche attraverso forme di reciproco supporto, di natura tecnico/operativa e/o logistica nel perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 e nello sviluppo di azioni di cui all'art. 3 dell'Accordo in parola;
- alla luce di quanto sopra, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, l'Amministrazione Provinciale di Cosenza e le Amministrazioni Comunali convenute hanno concordato di istituire un *Tavolo Tecnico di confronto e condivisione* per la definizione di un modello operativo interdisciplinare finalizzato alla gestione del rischio ed al governo delle risorse naturali.

Tutto ciò premesso e considerato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti, come sopra rappresentate,



*Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale*



*Regione Calabria*



*Provincia di Cosenza*



*Comune di Cosenza*



*Comune di Rende*



*Comune di Montalto Uffugo*



*Comune di Castiglione Cosentino*



*Comune di Rose*



*Comune di Castrolibero*

## **CONVENGONO**

quanto segue.

### **Articolo 1**

#### **Oggetto e finalità**

Il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto la realizzazione in forma aggregata di un percorso tecnico-scientifico e operativo innovativo per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico;

### **Articolo 2**

#### **Tavolo Tecnico di confronto e condivisione**

Per il perseguimento dell'oggetto del Protocollo d'Intesa di cui all'art. 1, le Parti si impegnano ad istituire un *Tavolo Tecnico di confronto e condivisione* attraverso la preventiva individuazione di un gruppo di lavoro composto da funzionari e/o esperti degli Enti firmatari il presente protocollo.

Il gruppo di lavoro opererà sotto la supervisione ed il coordinamento diretto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale.

Sarà cura di ciascun Ente nominare i propri rappresentanti al *Tavolo Tecnico di confronto e condivisione* del presente protocollo d'intesa, con possibilità di integrazione successiva, qualora se ne ravvisasse la necessità.

Il Gruppo di lavoro che costituisce il *Tavolo Tecnico di confronto e condivisione* si riunirà periodicamente, previa convocazione delle parti e, qualora si palesasse la necessità di



*Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale*



*Regione Calabria*



*Provincia di Cosenza*



*Comune di Cosenza*



*Comune di Rende*



*Comune di Montalto Uffugo*



*Comune di Castiglione Cosentino*



*Comune di Rose*



*Comune di Castrolibero*

approfondimenti ed analisi specifiche, al *Tavolo* potranno essere invitati anche altri Enti.

### **Articolo 3**

#### **Programma di lavoro**

Per la realizzazione di quanto indicato all'art. 1 sarà redatto un "*programma di lavoro tecnico-operativo, temporale e finanziario*", rappresentato in uno specifico disciplinare che sarà elaborato entro 60 giorni dalla nomina del gruppo di lavoro di cui all'art. 2.

### **Articolo 4**

#### **Condivisione dati**

Ciascuna delle parti firmatarie il presente protocollo, metterà a disposizione i dati e la documentazione in proprio possesso per l'elaborazione delle azioni di cui all'art. 1.

### **Articolo 5**

#### **Supporti esterni**

Le Parti, laddove necessario e previa specifica intesa tra loro, potranno avvalersi del supporto di Università e/o Enti di ricerche, operatori economici, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge.

### **Articolo 6**

#### **Durata**

Il presente protocollo avrà la durata necessaria per la realizzazione delle azioni di cui al programma di lavoro indicato all'art. 3.



*Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale*



*Regione Calabria*



*Provincia di Cosenza*



*Comune di Cosenza*



*Comune di Rende*



*Comune di Montalto Uffugo*



*Comune di Castiglione Cosentino*



*Comune di Rose*



*Comune di Castrolibero*

L'inizio delle attività sarà sancito da un verbale di inizio attività, sottoscritto dalle parti.

La durata delle attività potrà essere prorogata, qualora le parti di comune accordo, lo ritenessero necessario.

## **Articolo 7**

### **Aspetti finanziari**

Le parti, nelle more di sviluppo del programma e delle fasi che non richiedono risorse finanziarie, si impegnano ad individuare congiuntamente le modalità della necessaria copertura finanziaria per l'attuazione delle specifiche attività di cui al programma di lavoro art. 3.

## **Articolo 8**

### **Diffusione dati**

Per tutto quanto attiene alla raccolta, organizzazione, utilizzo e diffusione dei dati e delle informazioni, le Parti garantiscono il rispetto degli obblighi imposti dalla legge in materia di riservatezza dei dati.

Ogni forma di pubblicità ed informazione del progetto ed attività relativa, deve essere programmata e realizzata con il consenso delle Parti.

## **Articolo 9**

### **Recesso**

Qualora per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, uno dei sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa intendesse recedere unilateralmente dall'accordo, dovrà darne congruo



*Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale*



*Regione Calabria*



*Provincia di Cosenza*



*Comune di Cosenza*



*Comune di Rende*



*Comune di Montalto Uffugo*



*Comune di Castiglione Cosentino*



*Comune di Rose*



*Comune di Castrolibero*

preavviso alle altre Parti esprimendo le motivazioni poste a base della volontà di recedere.

## **Articolo 10**

### **Controversie**

Le Parti si impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione qualsiasi vertenza che dovesse insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e *ratione materiae* competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

## **Articolo 11**

### **Registrazione**

Il presente atto è esente da imposta di bollo e registrazione, in quanto redatto tra Pubbliche Amministrazioni al fine di un interesse pubblico.

Il presente atto viene sottoscritto – esclusivamente – con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2 bis della citata L. n. 241/90.

Per l'Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale

*Il Segretario Generale*

*Dott.ssa Vera Corbelli*

Per la Regione Calabria

*Il Direttore Generale Dipartimento  
Tutela dell'Ambiente*

*Ing. Gianfranco Comito*



*Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale*



*Regione Calabria*



*Provincia di Cosenza*



*Comune di Cosenza*



*Comune di Rende*



*Comune di Montalto Uffugo*



*Comune di Castiglione Cosentino*



*Comune di Rose*



*Comune di Castrolibero*

Per la Provincia di Cosenza

*Il Presidente*

*Dr. Francesco Antonio Iacucci*

Per il Comune di Cosenza

*Il Sindaco*

*Arch. Mario Occhiuto*

Per il Comune di Rende

*Il Sindaco*

*Avv. Marcello Manna*

Per il Comune di Montalto Uffugo

*Il Sindaco*

*Avv. Pietro Caracciolo*

Per il Comune di Castiglione Cosentino

*Il Sindaco*

*Dr. Salvatore Magarò*

Per il Comune di Rose

*Il Sindaco*

*Dr. Roberto Barbieri*



*Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Meridionale*



*Regione Calabria*



*Provincia di Cosenza*



*Comune di Cosenza*



*Comune di Rende*



*Comune di Montalto Uffugo*



*Comune di Castiglione Cosentino*



*Comune di Rose*



*Comune di Castrolibero*

**Per il Comune di Castrolibero**

*Il Sindaco*

*Dr. Giovanni Greco*

